



TRIBUNALE DI AVEZZANO
CANCELLERIA VOLONTARIA GIURISDIZIONE

RINUNCIA ALL'EREDITA'

Che cos'è?

La rinuncia all'eredità è l'atto con il quale l'erede dichiara di non volerla accettare (es. ad esempio in caso di debiti del defunto) e può essere effettuata da tutti coloro che sono chiamati all'eredità per legge.

Come si fa?

La rinuncia all'eredità deve essere fatta con dichiarazione ricevuta da qualsiasi Notaio senza vincoli di competenza territoriale o dal cancelliere del Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione (luogo dell'ultimo domicilio in vita del defunto) e non ha effetto se non è osservata tale forma prescritta. La rinuncia non può essere parziale, né condizionata, né a termine ed è sempre revocabile sino a quando l'eredità non viene accettata dagli altri chiamati con atto pubblico e nelle forme di legge. La dichiarazione di rinuncia deve essere effettuata personalmente dai rinuncianti, se maggiorenni, e non può essere delegata. Se il rinunciante non può recarsi in Tribunale deve munirsi di procura speciale rilasciata da un Notaio.

Chi può farla?

I rinuncianti devono presentarsi personalmente, se maggiorenni. Nel caso di minorenni, interdetti, inabilitati o amministrati con sostegno, la rinuncia deve essere effettuata, in nome e per conto dei suddetti, da entrambi i genitori oppure dal tutore, curatore o dall'amministratore di sostegno i quali devono presentarsi personalmente presso l'Ufficio pubblico. Si ricorda che in questi casi i rinuncianti, devono **preventivamente munirsi** dell'autorizzazione a rinunciare all'eredità in nome e per conto dell'incapace, autorizzazione di competenza del Giudice Tutelare del luogo di residenza del minore o del luogo ove è aperta la tutela, la curatela o l'amministrazione di sostegno.

In caso di minori devono comparire sempre entrambi i genitori.

(NB i genitori, gli amministratori o i tutori devono attivarsi **per tempo** per richiedere prima l'autorizzazione a rinunciare. Il provvedimento di autorizzazione deve essere depositato all'Ufficio in copia conforme - se di Tribunale diverso rispetto a quello competente per la rinuncia all'eredità - il giorno fissato per rendere la Rinuncia all'eredità).

Dove può essere fatta? La rinuncia all'eredità deve essere fatta con dichiarazione ricevuta da qualsiasi Notaio senza vincoli di competenza territoriale o dal cancelliere del **Tribunale del circondario in cui si è aperta la successione (luogo dell'ultimo domicilio in vita del defunto)**

Entro quanto può essere fatta?

E' opportuno effettuare la rinuncia prima della presentazione della denuncia di successione o comunque prima di dividere l'eredità

- Se si è in possesso di beni ereditari: tre (3) mesi dal decesso (art. 485 codice civile). Per sapere se si è in possesso dei beni rivolgersi al proprio legale di fiducia, l'Ufficio giudiziario non può fornire consulenza legale;
- se non si è in possesso dei beni ereditari: fino alla prescrizione del diritto (10 anni)

DOCUMENTI NECESSARI PER LA RINUNCIA ALL'EREDITA':

- **Certificato di morte in carta semplice;**
- **certificato di residenza storico del defunto** o, in alternativa, **documento di identità del defunto** (aggiornato alla data del decesso) o **autocertificazione di ultima residenza** del defunto come da allegato fornito dalla Cancelleria (**ALL. 1**): deve essere chiaro il luogo di ultimo domicilio per verificare la competenza di questo ufficio;
- **documenti di riconoscimento (carta di identità e codice fiscale) in copia dei rinuncianti** rispettivi documenti d'identità e codici fiscali, **nonché codice fiscale del defunto anche in fotocopia.**
- autorizzazione del Giudice in caso di amministr. di sostegno, interdizioni e minori.

COSTI ATTO

(anche se più persone effettuano l'atto contemporaneamente, vanno pagati una sola volta)

- 2 marche da bollo da 16,00;
- pagamento dei diritti di copia di euro 11,80 con PagoPA (seguendo le istruzioni riportate nel file presente sul sito del Tribunale "*Informazioni per il pagamento tramite pagoPA*", e qui allegate (**ALL. 2**))

PAGAMENTO F24 (€ 200,00)

Solo dopo una settimana dalla rinuncia all'eredità occorrerà recarsi all'Agenzia Entrate Riscossione e chiedere il modello F24 al fine di provvedere al pagamento dell'imposta di registro (€ 200.00), da effettuarsi presso una Banca o l'Ufficio Postale. La ricevuta del suddetto pagamento deve essere riconsegnata all'Agenzia Entrate Riscossione. **N.B. È dovuta un'unica tassa di registrazione di € 200,00 anche per più persone che effettuano l'atto contemporaneamente.**

Nel caso in cui si voglia procedere **TELEMATICAMENTE** al pagamento dell'F24 occorrerà contattare il sig. Paolo Gagliardi al n. 0862/648650 – e-mail: paolo.gagliardi@agenziaentrate.it, che fornirà le necessarie informazioni.

RITIRO ATTO

Dopo circa 15 giorni dal pagamento solo i soggetti che hanno rinunciato o un delegato (con delega firmata, documento di identità in copia del delegante ed esibizione dell'originale da parte del delegato) possono ritirare copia autentica della rinuncia (stanza 14)

APPUNTAMENTO

Gli atti pubblici in materia di successione possono essere fatti solo su appuntamento da prenotarsi con e-mail a: regina.domenicucci@giustizia.it.

In caso di **disdetta**, inviare una e-mail allo stesso indirizzo anche il giorno stesso dell'appuntamento.